



18 Settembre 2008: alle Giornate della Polizia Locale si parla di sicurezza sulle strade e di reati subiti e commessi da minori

Tanti i temi di interesse trattati durante la sessione mattutina dei lavori, curata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel pomeriggio la sessione ordinaria ha proseguito con una serie di interventi dedicata ai reati sui minori o commessi da minori.

Prevista per domani la presenza di Michelino Davico, Sottosegretario al Ministero dell'Interno, che con Emiliano Bezzon, Comandante Corpo P.M. Milano, parlerà dell'emergenza Nomadi nelle città italiane.

Riccione, 18 Settembre 2008. Stamattina si è svolta, con la direzione di Sergio Dondolini, Direttore Generale Sicurezza Stradale del Ministero Infrastrutture-Trasporti, la sessione dedicata alla sicurezza stradale e curata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I lavori sono iniziati alle 9.00, con l'intervento di Dondolini focalizzato sull'emergenza socio-sanitaria legata agli incidenti sulle strade. Nonostante la fase di calo del numero complessivo di incidenti che sta interessando l'Italia dal 2003 fino ad oggi, i 20.000 invalidi gravi che ogni anno si registrano a causa di incidenti stradali costituisce un problema enorme per il sistema sanitario nazionale, con dei costi sociali elevatissimi.

Gli ultimi dati (2007) parlano di un calo di circa l'8% degli incidenti stradali, rispetto a quelli registrati nel 2006. I risultati positivi sono il frutto di azioni parallele, sia di tipo normativo (con l'inasprimento delle sanzioni e l'introduzione della "patente a punti"), sia tipo tecnologico (con ad esempio l'uso di apparecchiature di controllo), che di tipo educativo.

Maurizio Coppo, Coordinatore Segreteria tecnica Consulta nazionale per la sicurezza stradale, ha voluto parlare di problemi e non di risultati. L'Italia oggi ricopre il terzultimo posto, davanti solo a Belgio e Grecia, nella classifica dei Paesi con il più basso numero di incidenti stradali, e registra il più alto numero di morti in Europa. Il motivo principale di questa performance negativa è che il trend di riduzione degli incidenti registrati in Italia risulta essere decisamente inferiore, sia da un punto di vista temporale che percentuale, rispetto agli altri Paesi Europei.

L'Italia risulta essere ancora in ritardo rispetto al resto dell'Europa lungo la strada che porta al raggiungimento dell'obiettivo posto dalla Commissione Europea di dimezzare il numero di incidenti stradali nel 2010.

Sul fronte delle azioni di controllo portate avanti dalla polizia stradale, l'Italia sta registrando uno dei successi più decisi: dal 2006 infatti i controlli effettuati sono passati da circa 20.000 a oltre 100.000 al mese.

Gli interventi di Piero Caramelli, Direttore Prima Divisione del Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, e di Aldo Zanetti, Coordinatore Comitato tecnico nazionale ANCI per la Polizia Municipale, si è concentrato sulle azioni di polizia stradale e sul loro effetto sulla sicurezza.

Secondo Caramelli un uso intelligente della tecnologia per la gestione delle attività contravvenzionali è ormai di fondamentale importanza per assicurare un livello adeguato di controlli e di presenza sul territorio. L'ingente quantità di procedimenti amministrativi contestati dagli utenti della strada costruisce un grave problema per le amministrazioni: ripristinare il pagamento ridotto delle contravvenzioni contestualmente all'accertamento dell'infrazione o lo studio di forme di pagamento alternative al contante potrebbero essere alcuni accorgimenti in grado di ridurre il numero di ricorsi presentati, senza giusta causa, dagli automobilisti.

Molto interessante si è rivelato l'intervento di Michele Giardiello, Coordinatore Scientifico Fondazione Filippo Caracciolo – Centro Studi ACI, che si è fatto portavoce all'interno del convegno delle istanze degli automobilisti. Il suo intervento ha chiarito alla platea quali siano le principali aspettative degli utenti della strada per quanto riguarda i servizi di Polizia Stradale. Partendo dalla notizia degli arresti effettuati stamattina e dalle decine di indagati tra vigili e funzionari per lo scandalo delle contraffazioni dei semafori, Giardiello si è scagliato contro tutte quelle azioni portate avanti per "fare cassa" e non per finanziare iniziative legate alla prevenzione degli incidenti stradali. Un monitoraggio attento dei limiti di velocità al fine di individuare quegli evidenti abusi che arrecano danni enormi alla credibilità delle istituzioni ed ai consumatori, è una prerogativa di fondamentale importanza per contribuire a una maggiore sicurezza sulle strade.

Vincenzo Manna, già Comandante P.M. e Giudice di Pace, ha parlato dell'attuale codice della strada, con particolare riferimento alle nuove norme che riguardano il tasso alcolemico. In particolare l'ultimo D.L. 23.8.2008 n. 92, convertito con legge L 24.7.2008, n. 125, prevede sanzioni accessorie severe: Manna ne sottolinea l'importanza e auspica che invece di puntare sul continuo inasprimento delle sanzioni pecuniarie, il codice preveda sanzioni accessorie sempre più severe, come la confisca del mezzo o la sospensione della patente di guida, che scattino nel caso di gravi superamenti dei limiti alcolemici imposti dalla legge.

L'intervento di Monica Mazzoni, Responsabile Osservatorio sicurezza stradale Provincia Bologna e componente Comitato gestione monitoraggio incidenti stradali Istat, ha riguardato i supporti per il controllo della sicurezza stradale. Le decisioni in merito a quali azioni intraprendere per agire sulla sicurezza stradale, dichiara Mazzoni, si sviluppano in prima istanza a partire dalla conoscenza dei dati sull'incidentalità stradale.

La relazione diretta con le Forze dell'Ordine, non solo consente di disporre dei dati più tempestivamente e di migliore qualità, ma anche di raggiungere un dettaglio territoriale puntuale rappresentando l'incidente stradale e le sue caratteristiche sul grafo stradale del proprio territorio.

Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti con la sessione dedicata ai minori, e in particolare ai reati e agli abusi commessi o subiti da minori e al recente fenomeno delle cosiddette baby gang, particolarmente diffuso nelle aree metropolitane di Milano, Genova, Palermo, Napoli, Roma, Bari, Foggia e Padova.

Il convegno, presieduto da Mauro Famigli, Comandante Corpo P.M. Torino, ha visto l'intervento di vari esperti del settore: Ugo Terracciano, Dirigente della Polizia di Stato, con un intervento dedicato ai minori stranieri, Massimiliano Mancini, responsabile del sito www.poliziaminorile.it, che ha trattato il tema degli abusi commessi o subiti da minori, Fabio Casati, avvocato, già P.M onorario e Funzionario Procura della Repubblica di Busto Arsizio, con un intervento dal titolo "I reati commessi da minori: atti procedure operative e attività investigativa". Danila Leonarduzzi, ispettore capo Corpo P.M. Torino, e Marta Lombardi, Magistrato Procura Repubblica Tribunale dei Minori di Torino, hanno trattato specificatamente il fenomeno delle baby gang, soffermandosi sugli aspetti operativi, legali, penali e sociali legati al minore autore e vittima di reati. Si tratta di un problema di rilievo, connesso anche alla legittima richiesta da parte dei cittadini di sicurezza, che richiede una pluralità di interventi e un insieme di Autorità in grado di lavorare insieme per un obiettivo comune.

Prevista per domani la presenza di Michelino Davico, Sottosegretario al Ministero dell'Interno, che interverrà nel pomeriggio durante la tavola rotonda presieduta da Emiliano Bezzon, Comandante Corpo P.M. Milano, intitolata "Nomadi: aspetti operativi, sociali, legali, civili e penali, derivanti dagli insediamenti e dalle attività svolte".

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa

Meridian Communications Srl

Via Cuneo, 3 – 20149 Milano

Tel. +39 02 48519553

Fax +39 02 43319331

Serena Solari serena.solari@meridiancommunications.it

Chiara Viti chiara.viti@meridiancommunications.it

Silvia Ceriotti silvia.ceriotti@meridiancommunications.it

www.meridiancommunications.it

MAGGIOLI Fiere e Convegni

Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Tel 0541 628787 - Fax 0541 628766

Marco Borghi mborghi@maggioli.it - www.maggioli.it